

## Rassegna del 27/10/2017

### PRIME PAGINE

CORRIERE DELLA SERA	PRIMA PAGINA	1
REPUBBLICA	PRIMA PAGINA	2
STAMPA	PRIMA PAGINA	3
SOLE 24 ORE	PRIMA PAGINA	4
MESSAGGERO	PRIMA PAGINA	5
GIORNALE	PRIMA PAGINA	6
LIBERO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	7
IL FATTO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	8
FOGLIO	PRIMA PAGINA	9
MANIFESTO	PRIMA PAGINA	10
MF	PRIMA PAGINA	11
LA VERITA'	PRIMA PAGINA	12

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 25 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**GLS**  
corriere espresso



**Giletti su La7**  
«La domenica sera sfiderò Fazio»  
di **Pasquale Elia**  
a pagina 53

**Tempi liberi**



**La confessione**  
Michelle Hunziker: per cinque anni prigioniera di una setta  
di **Michela Proietti**  
a pagina 29

**GLS**  
corriere espresso

Politica e banche

## LA SCELTA GIUSTA PER IL PAESE

di **Federico Fubini**

**I**gnazio Visco si avvia verso il suo secondo mandato alla guida della Banca d'Italia mentre entra nel vivo la commissione parlamentare sui dissesti degli istituti. E con tutti i nostri evidenti problemi, l'errore che ora non dovremmo commettere noi italiani è quello di sentirci eccezionali. Non lo siamo. Né nel bene, né nel male. Siamo, banalmente, solo gli ultimi in ordine di tempo. Dal 1990, hanno affrontato crisi bancarie di dimensioni sistemiche — nell'ordine — la Svezia, la Finlandia, la Norvegia, la Corea del Sud, Taiwan, il Giappone, gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Danimarca, il Belgio, l'Olanda, la Germania, l'Austria, la Grecia, la Spagna, la Francia, il Portogallo e Cipro. Per non parlare delle economie meno avanzate, fra le quali tutti i principali Paesi asiatici, tutti quelli dell'America Latina e la Turchia.

E magari sfuggirà nella caccia all'uomo che in certi giorni sembra diventata la politica italiana, ma in nessuno di quei casi è mai stata gestita una crisi bancaria come lo si fa oggi: con poco denaro pubblico con il *ball-in*, cioè l'imposizione di perdite anche su obbligazionisti e depositanti fino all'8% dei debiti di una banca sostenuta dallo Stato. Perché questo è ciò che accade in Italia, ed è senza precedenti.

Per salvare le banche la Finlandia ha investito risorse dei contribuenti per il 12% del Pil, il Giappone il 14%, l'Irlanda il 30%, la Germania il 12,8%, l'Olanda il 14,6%, la Gran Bretagna il 6,7%, la Spagna il 7,3%, gli Stati Uniti il 4,8%.

continua a pagina 41

**GIANNELLI**

**MOSCA CIECA**  
ALLA FINE ANCHE GENTILONI DOVETTE METTERSI LA BENDA



CREDEVA FOSSE ROSATO E INVECE ERA VERDINI

## Sì definitivo alla nuova legge elettorale Grasso a sorpresa abbandona il Pd

IL PRESIDENTE DEL SENATO

«In questo partito non mi riconosco»

di **Monica Guerzoni**

«Una decisione sofferta» quella del presidente del Senato Pietro Grasso di lasciare il Pd, un partito «nel quale non mi riconosco più nel merito e nei metodi».

a pagina 6 **Gorodisky**

Via libera alla nuova legge elettorale: il Senato ha approvato il Rosatellum bis: 214 i sì, 61 i no, 2 gli astenuti. Due gli interventi di alto livello critici con la legge: quello di Giorgio Napolitano e di Mario Monti. E ora i grillini annunciano ogni pressione sul Quirinale per non far promulgare la legge. Il presidente del Senato Pietro Grasso, in disaccordo, ha lasciato il Pd.

da pagina 5 a pagina 9  
**Arachi, Breda, Falci, Martirano**

LUCI E OMBRE

## Un passo in avanti

di **Aldo Cazzullo**

Sembra passata un'era geologica da quando 37 milioni di italiani parteciparono al referendum sulla riforma elettorale: oltre l'82 per cento votò per abolire il vecchio sistema e passare al maggioritario. Un verdetto che la legge approvata ieri non rispetta, visto che i due terzi dei seggi sono assegnati con il proporzionale.

continua a pagina 9

**Credito** La lettera in via Nazionale. Oggi gli ultimi passi formali: il Consiglio dei ministri e il Quirinale

## Bankitalia, l'incarico a Visco

Gentiloni indica il suo nome nonostante il no di Renzi. Durerà sei anni

Paolo Gentiloni ha scelto Ignazio Visco. La lettera con il nome del Governatore della Banca d'Italia verrà aperta questa mattina, ma la decisione è stata presa nonostante il parere contrario di Matteo Renzi. Oggi si consumeranno i passi formali, per chiudere con la firma del decreto di nomina da parte del Capo dello Stato Sergio Mattarella. L'incarico durerà sei anni.

alle pagine 2 e 3  
**Galluzzo, Marro, Salvia**

**LA POLEMICA**

## Perché Milano non deve fermarsi

di **Alberto Alesina**  
e **Francesco Giavazzi**

Il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, ha invitato i milanesi a «prendersela comoda» per risolvere i problemi del traffico e dell'inquinamento. «Da Milano deve partire la rivoluzione del rallentamento» ha detto in un'intervista pubblicata dal Corriere il 24 ottobre.

continua a pagina 26

**Il collegamento** «Grazie, astronauti: ci rappresentate»



Papa Francesco durante il collegamento con l'equipaggio della stazione spaziale internazionale

## «Che posto ha l'uomo?» Il Papa parla con lo spazio

di **Luigi Accattoli**

Papa Francesco collegato con la stazione spaziale. Parla con Paolo Nespoli e con gli altri astronauti che dal 28 luglio stanno orbitando a 400 chilometri dalla terra. «Siete un piccolo Palazzo di vetro» ha detto il Papa. «Per voi che posto ha l'uomo nell'universo?».

a pagina 21

**STORIE & VOLTI**

IL LEADER AUSTRIACO KURZ

## «Estrema destra nel mio governo europeista»

di **Paolo Valentino**



«Troppo giovane? Ho abbastanza esperienza. E cambierà la Ue. Con l'Italia rapporti eccellenti». Sebastian Kurz, il prossimo cancelliere austriaco, in un'intervista al Corriere anticipa le sue strategie. Con i suoi 31 anni diventerà il più giovane capo di governo al mondo. E sull'emergenza migranti spiega: «Linea dura contro l'immigrazione illegale. Penso che i migranti debbano essere salvati, ma poi rimandati indietro il prima possibile».

a pagina 12

GELO CON IL MOVIMENTO

## Grillo stacca il blog dai Cinque Stelle

di **Emanuele Buzzi**

a pagina 10

**THOR**  
LA SAGA DEL TUONO

IL PRIMO VOLUME È IN EDICOLA DAL 25 OTTOBRE

La Gazzetta dello Sport  
CORRIERE DELLA SERA

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

Chi avrà suggerito a un omino riservato come Renzi di tenere un comizio dentro una chiesa, all'insaputa del parroco e del Padreterno, l'unico candidato che il Pd avrebbe qualche probabilità di fare eleggere nei collegi a nord di Bologna con la nuova legge elettorale? Sceso dal treno con cui sta battendo l'Italia alla ricerca dei voti perduti, don Matteo è apparso sull'altare della basilica di Paestum, teoricamente riservata a un evento di turismo archeologico. E, indossando giacca e maglione da monsignore in trasferta, ha commentato con i fedeli alcuni passi del vangelo secondo De Luca, il governatore simbolo di temperanza che sedeva nella prima fila di banchi, di solito riservata alle vecchine. Lo avesse fatto l'Unto del Signore, suo futuro alleato, non si sarebbe parlato d'altro per tre giorni, fino a resurrezione avvenuta. Ma neppure i democristiani della Prima Repubblica si erano spinti a tanto. Quella era gente che in chiesa ci andava nel tempo libero per parlare con Dio e, sotto elezioni, col prete. Mai, però, al posto del prete. L'unico precedente autorevole rimane Cetto La Qualunque.

Chissà che cosa avrà convinto il profugo di palazzo Chigi a scacciare i mercanti (di Bankitalia?) dal tempio per occuparlo con la forza di mille ex boy scout. Potrebbe trattarsi di una vocazione tardiva. Accettata con cristiana sopportazione l'impossibilità di tornare al governo, don Matteo sente il richiamo di una nuova missione. Rottamare la Curia, introdurre il culto di Maria Elena Addolorata e dare 80 euro di elemosina a ogni chierichetto, con l'esclusione di Orfini, che tanto li perderebbe. Papa Francesco, stai sereno.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli ultimi due volumi di  
**Epoepa americana**

## Joyce Carol Oates



loro  
il paese delle meraviglie

ilsaggiatore

**E** DAVVERO grande la confusione dei tempi. Lo si capisce anche dai dettagli. Il volto dolente di una ragazza, diffuso in un video molto visto sul web, diventa uno dei simboli del separatismo catalano. Da un lato eroina della causa, dall'altro bersaglio degli insulti avversari. Fino a che la ragazza, scossa dalle polemiche, spiega che lei non solo non è una militante politica, ma non è neanche indipendentista. È solo un'attrice: «Per me quello era un lavoro come un altro».

Per quanto sia presente a tutti il travaglio dell'attore, versatile e volubile per mestiere dovendo prestare la propria



persona a storie, parole e ruoli i più diversi, come è possibile che un drammatico appello all'Europa, nel nome della Catalunya calpesta, possa essere «un lavoro come un altro»? Allo stesso modo, dunque, la giovane attrice avrebbe interpretato un drammatico appello centralista di Madrid contro l'insorgenza catalana? Quando mai un attore di sinistra, siccome è il suo lavoro, ha prestato volto e voce a una campagna elettorale della destra, e viceversa? Le idee politiche, anche quelle grandi e divisive, hanno oramai un peso così minimo nella formazione dell'identità delle persone? Anche la storia d'Europa è diventata «un lavoro come un altro»?



# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

ANNO 42 - N. 254 IN ITALIA € 2,00 CON IL VENERDI' CON BOB DYLAN € 9,90 VENERDI' 27 OTTOBRE 2017

## Bankitalia, lo strappo Gentiloni-Renzi Grasso: "Pd irriconoscibile, me ne vado"

> Il governo per il Visco-bis, prevale la linea del Colle > Il presidente del Senato dopo il varo del Rosatellum  
Il segretario dem: "Faremo emergere le responsabilità" "È un partito che mina le istituzioni, non ci sto più"



### DUE PARTITE SENZA VINCITORI

MASSIMO GIANNINI

**A** META strada tra il Vietnam e i Balcani, la politica lancia nel peggiore dei modi i suoi saldi di fine stagione. La nuova legge elettorale e il caso Banca d'Italia sono due mesi paradigmi di un caos repubblicano che non conosce vincitori ma solo vinti. Due amare allegorie di un processo di "rottamazione istituzionale" destinato a durare, purtroppo, fino alle elezioni del marzo 2018 e oltre.

SEGUE A PAGINA 39

### LA FAVOLA NERA DEL RISPARMIO

FRANCESCO MANACORDA

**E** DUNQUE il Governatore rimase alla Banca d'Italia e tutti vissero felici e contenti. No, non può e non deve finire così la favola nera del risparmio italiano. La riconferma di Ignazio Visco alla Banca d'Italia è il risultato dello scontro di due forze. La prima ha spinto per l'indipendenza di via Nazionale dalle pressioni politiche.

SEGUE A PAGINA 39



### IL PERSONAGGIO

La mano di Verdini il cialtrone salvatutto

FILIPPO CECCARELLI

A PAGINA 8

ROMA. Ignazio Visco resterà governatore della Banca d'Italia. Il premier Gentiloni ha indicato il suo nome nella lettera inviata al Consiglio Superiore di via Nazionale, che si riunirà stamattina. Un colpo per Renzi che voleva evitare la riconferma. Intanto si consuma lo strappo di Grasso: dopo l'approvazione del Rosatellum, il presidente del Senato lascia il gruppo del Pd.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3, 6 E 7

### L'INTERVISTA

Boeri all'attacco di politica e sindacati "Usano le pensioni per motivi elettorali"



"Una controriforma che penalizza i giovani costretti a lavorare fino a 75 anni e oltre"

ROBERTO MANIA A PAGINA 4

### L'America che crede ancora in Trump

Per 9000 chilometri negli Stati che l'hanno eletto e continuano ad amarlo

DAL NOSTRO INVIATO FEDERICO RAMPINI

LAREDO (TEXAS)

**N**OVEMILA chilometri, a tappe, per trovare risposte a questa domanda: che cosa pensano di Donald Trump quelli che lo hanno votato, un anno dopo? Degli altri sappiamo tutto. La maggioranza degli americani lo boccia, i sondaggi lo danno sotto il 40% dei consensi. Tutto questo però non scalfisce lo zoccolo duro della sua base elettorale. Non ancora. Ho attraversato Stati industriali dal Michigan alla Pennsylvania, dall'Ohio alla West Virginia. Ho ascoltato le loro paure, le sofferenze, l'angoscia e la rabbia. Se sono delusi per le promesse finora disattese, danno la colpa al Congresso.

ALL'INTERNO

**L'ALTRA CAPORETTO.**

Paolo Rumiz torna sui luoghi di una grande sconfitta italiana.

LA STRADA DI ROMMEL

IN EDICOLA IL DVD

la Repubblica

### PARLA IL NUMERO 1 DE PUYFONTAINE

Tim, la pace francese "Sì al golden power"

FABIO BOGO



**A**RNAUD De Puyfontaine, presidente esecutivo di Tim e oeo di Vivendi, lancia segnali al governo italiano. La compagnia apre sul golden power e studia il dossier sullo spin-off della rete.

A PAGINA 24

### FEDELI E L'ULTIMA POLEMICA A SCUOLA

Lasciate che i ragazzini tommino a casa da soli

CHIARA SARACENO



**L**A PRETESA che i ragazzini delle medie debbano essere consegnati ai genitori o comunque a un adulto da questi delegato e non possano tornare a casa da soli è un insulto al buon senso.

A PAGINA 39. VENTURI A PAGINA 19

Feltrinelli Editore

**Ezio Mauro**

L'anno del ferro e del fuoco

RUSSIA, 1917. UN GRANDE GIORNALISTA SI TRASFORMA IN INVIATO NELLA STORIA.

**NORDAFRICA**  
Le milizie libiche combattono per i soldi italiani  
Francesco Semprini A PAGINA 15

**LE STORIE**  
Con i vampiri "Così trasformo lo zafferano" a lume di candela  
Stefano Priarone A PAGINA 19  
Matteo Pria A PAGINA 19

**CALCIO**  
Tardelli: a muso duro con gli ultrà  
Marco Tardelli A PAGINA 35  
Parla Trapattoni: "La Var ti incastra come l'autoveloxy"  
Paolo Brusorio A PAGINA 35



# LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

VENERDÌ 27 OTTOBRE 2017 • ANNO 151 N. 297 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

## Approvato il Rosatellum. Verdini: merito mio, il premier ringrazi. Franceschini: bisogna tornare all'Unione Strappo di Grasso: il Pd senza futuro

Lite sulla fiducia per la legge elettorale: "Scelte che imbarazzano le istituzioni, lascio il gruppo" Bankitalia, Gentiloni impone la conferma di Visco e sfida Renzi. Il segretario: non condivido

### DIRITTI CONTRO IL MURO

FEDERICO GEREMICA  
Se si fosse trattato di una sfida a scacchi - o se fosse possibile una semplificazione - la si potrebbe perfino mettere così: la giornata di ieri - tesa e nervosa quanto mai - si è conclusa con una vittoria per parte. Prima partita - quella su una legge elettorale approvata a colpi di voti di fiducia - a Matteo Renzi; la seconda - sulla conferma di Ignazio Visco, apertamente osteggiata dal leader Pd - a Paolo Gentiloni.  
Ma non si è trattato, appunto, di una partita a scacchi: è il braccio di ferro tra il segretario e il premier ha lasciato sul terreno i cocci di regole non scritte e galatei istituzionali antichi e classici della nostra democrazia. In quest'epoca incerta, fatta di furbizie e scorcioate, altri due muri - insomma - sono fragorosamente caduti. Il primo: la prassi che vuole che le leggi elettorali - le cosiddette regole del gioco - non diventino materia di governo, venendo per di più varate a colpi di voti di fiducia. Il secondo: l'autonomia di Bankitalia, i cui assetti a partire dalla nomina del Governatore - non possono essere decisi (o osteggiati) da questo o da quel segretario di partito. Non proprio dettagli. E se a tutto questo aggiungiamo il fragoroso addio al Pd annunciato dal presidente Grasso, il livello raggiunto dalle tensioni politiche in atto diventa ancor più chiaro.

CONTINUA A PAGINA 25

### LE REGIONALI

#### Chi rischia nel voto in Sicilia

Amedeo La Mattina  
A PAGINA 9

Strappo di Grasso dopo il via libera definitivo di Palazzo Madama alla legge elettorale. Il presidente del Senato: «Il Pd è senza futuro, lascio il gruppo». Sul vertice di Bankitalia, Gentiloni impone la conferma di Visco e sfida Renzi. Il segretario democratico: non condivido.  
Servizi DA PAGINA 2 A PAGINA 7

### LA BCE DIMEZZA L'ACQUISTO DI TITOLI

#### Draghi vede la ripresa "Ora è solida"

Barbera e Lepri  
ALLE PAGINE 10 E 11

#### Il pericolo è la svendita dei bond

FRANCESCO GUERRERA  
A PAGINA 25

### FIUMI SENZ'ACQUA E AGRICOLTURA IN CRISI: NEL NORD-OVEST LA SICITÀ PEGGIORE DA INIZIO NOVECENTO

## Piemonte sconvolto da 15 giorni di incendi



Vigili del fuoco in Val di Susa dove una borgata è stata completamente evacuata

Genta, Mercalli e Travan ALLE PAG. 12 E 13

### IL CASO

#### Aiutatemi a salvare la piccola Elisa

ROSARIO FIORELLO

Si chiamano social: mi sembra il minimo che possano e debbano essere utilizzati per il sociale. Certo, non basta un like o un hashtag per salvare una vita, ma forse nel caso di Elisa sì.



CONTINUA A PAGINA 17

### IL PERSONAGGIO

#### Cesari, un diario per sconfiggere la malattia

GIANNI RIOTTA

«Ho una cosa, modesta... da dire a voi sorelle e fratelli del vasto e sommoso popolo del port sottocucinario o delle compresse o delle infusioni, a chi è come me in chemioterapia in tutte le sue forme...». Così il 6 giugno, via Facebook, il critico letterario Severino Cesari apriva la sua pagina di diario in pubblico.



CONTINUA A PAGINA 25

**NOBIS**  
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI  
SOSTENIAMO VALORI  
[www.nobisassicurazioni.it](http://www.nobisassicurazioni.it)

### Buongiorno MATTIA FELTRI

► Su una cosa hanno ragione i tifosi laziali: non sono i soli con certe propensioni. Nel 2013 a Roma comparvero adesivi con scritto «Anna Frank tifa Lazio», più la variante «lazio giudeo». Durante un derby, nella curva giallorossa si srotolò lo striscione «Lazio Livorno stessa iniziale stesso forno». Gli ultras della Juventus accolsero i colleghi ospiti col coro «fiorentini non italiani, solo una massa di ebrei». A San Siro i sostenitori dell'Inter e del Milan hanno trovato un'eccezionale occasione eucaristica al canto «napoletani ebrei stessa razza stessa fine». I più esuberanti sono quelli di Verona, che spesso ritmano «Siamo una squadra fantastica / fatta a forma di svastica / ma che bella è / allena Rudolf Hess» (vice del Führer dal '33 al '41). Durante una festa, in cui seppero parcheggia-

## A forma di svastica

re dodici auto a formare una svastica, i capi ultrà veronesi rassicurarono il pubblico: «Paga tutto Hitler». Si potrebbe andare avanti per pagine. L'episodio più straordinario è dell'89, quando l'Udinese acquistò il centravanti israeliano Ronny Rosenthal, e Udine si decorò di svastiche e scritte come «Rosenthal vai nel forno: lì per lì ci inventò che l'attaccante era malato e non lo si tessero. Secondo l'Osservatorio antisemitismo, dal 2000 al 2014 negli stadi italiani ci sono stati 630 episodi antisemiti (furono 56 dall'89 al 2000). Ah, prima di prendervela con gli ultras, sappiate che nel 2016 su internet sono stati pubblicati 382 mila post antisemiti, uno ogni 89 secondi. Ne dobbiamo stampare, qui, di diari di Anna Frank.

© BY FICHI-ALCANTARA/DEUTERUS

**FLASH BACK**  
L'OPERA È TUTTA CENTRATA

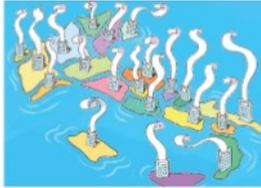
Inizia subito a proteggere il tuo benessere attuale e futuro!

Il Sole 24 ORE

www.ilsolare24ore.com

UNIQA ITALIANA ASSICURAZIONI

€ 1,50 \* Venerdì 27 Ottobre 2017 QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATA NEL 1865



SANATORIA CARTELLE Parte la rottamazione-bis Pronti i modelli di richiesta

AGEVOLAZIONI Per il calcolo Ace regole antielusive obbligatorie a partire dal 2018

DOMANI PLUS24 QUANDO LA BANCA FA DI TUTTO PER VENDERE PRODOTTI AL CLIENTE

Bce dimezza il Qe ma lo prolunga Euro in caduta sotto 1,17 dollari, Borse in rialzo, calano gli spread «periferici»

Alessandro Merli La Banca centrale europea ha dimezzato l'importo mensile degli acquisti di titoli, ma ha prolungato il programma, il cosiddetto Qe, e il presidente Mario Draghi ha evitato di indicare una data per la sua conclusione...



Mario Draghi ieri durante la conferenza stampa

FALCHI E COLOMBE Draghi e la prudenza necessaria di Donato Masciandaro

L'impatto della decisione sugli strumenti finanziari

L'INCHIESTA In Sicilia tanti dirigenti quanti in 15 regioni

di Roberto Galullo La Regione Sicilia è terra di primati che, se il mondo si capovolgesse, la potrebbero come esempio virtuoso.

Legge elettorale. Protesta Mdp e M5S Via libera al Rosatellum Mattarella: un dovere firmare una legge costituzionale

Grasso lascia il gruppo del Pd Per le elezioni l'ipotesi del 4 marzo

OSSESSORIO di Roberto D'Alimonte

Gli effetti sul voto e l'incognita Sud

PANORAMA

Catalogna, salta l'ultima mediazione Puigdemont: no a nuove elezioni

Mps regge al secondo test a Piazza Affari: +3,9%

Anche il secondo giorno del ritorno di Monte Paschi a Piazza Affari si è chiuso in rialzo +3,9%, smentendo le previsioni di molti operatori...

1.692 I DIRIGENTI DELLA REGIONE SICILIA

Bankitalia, secondo mandato a Visco Subito in agenda l'audizione in commissione d'inchiesta banche e la battaglia europea sugli Npl

Il premier Paolo Gentiloni ha inviato a Bankitalia la lettera in cui indica il nome di Ignazio Visco per un secondo mandato.



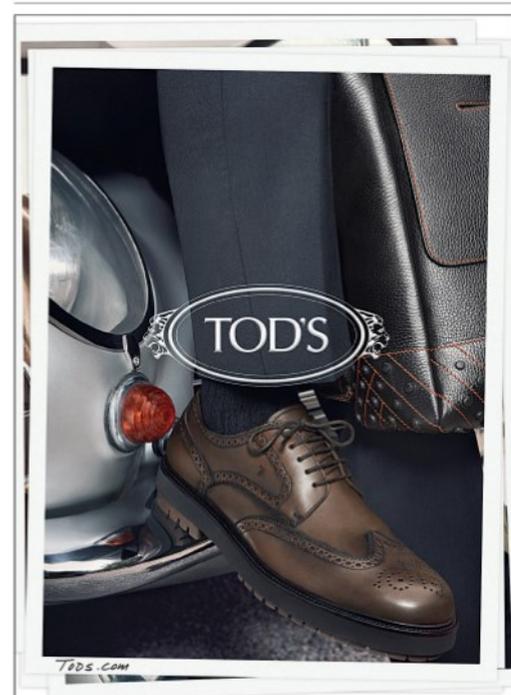
Via Nazionale. Il governatore Ignazio Visco

POLITICA 2.0 di Lina Palmerini L'eredità degli scontri istituzionali

Nella giornata di ieri sono arrivate a conclusione due vicende - la nomina di Visco e l'approvazione della legge elettorale - molto diverse tra loro eppure con un tratto comune: l'alta tensione tra politica e ruoli di garanzia. Gli attacchi di Renzi al Governatore e dei 5 Stellati al Colle raccontano come politici e cerchiano di forzare i "parami" a facciamo fatica a rispettarne le competenze. È la coda velenosa di questa legislatura e l'eredità della prossima.

POTENZE GLOBALI I tecnocrati che faranno la differenza nella Cina di Xi di Michael Spence

Table with market data including FTSE Mib, Dow Jones, Nikkei 225, and various indices.



Primo piano di vendita: Assicurati C2, Germania C2, Messico P, C2, Svizzera S8, 330, Francia C2, Inghilterra G8P, Belgio, Belgio C2



# Il Messaggero

CAPSULE  
GOURMET  
**ristora**

€ 1,40 ANNO 130-N° 266  
ITALIA  
Sped. in A.P. 01/33/2003 con. L. 46/2004 art. 1 c. 10 CB RM



Venerdì 27 Ottobre 2017 • S. Evaristo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

**Gli ultrà antisemiti**  
**Lazio, Lotito «è stato sleale»**  
**Doppia indagine della Figc**  
Nel mirino l'audio della "sceneggiata"  
Il presidente ora rischia la squalifica  
Bernardini e Menafrà a pag. 17



**Il nuovo acquisto**  
**Roma, altro**  
**infortunio**  
**per Karsdorp:**  
**stagione finita**  
Nello Sport

**La Festa del Cinema**  
**Rosamund Pike**  
**regina di "Hostiles"**  
**il western**  
**contro il razzismo**  
Satta alle pag. 28 e 29



## Resta Visco, sfida sulle nomine

►Gentiloni, d'accordo con Mattarella, propone la conferma del governatore a Bankitalia  
Renzi: non condivido. E rilancia su Consob. Il Consiglio di via Nazionale: difendere l'autonomia

**La scelta di Draghi**  
**La Bce dimezza**  
**gli acquisti**  
**segno di fiducia**

Giulio Sapelli

**C'**era molta attesa per la decisione che ieri avrebbe dovuto assumere il vertice della Banca centrale europea sulla progressiva riduzione dei sostegni monetari che Francoforte ha messo in atto in questi anni per aiutare l'economia europea ad uscire dalle secche. E di fronte al "soft landing" annunciato dal presidente Mario Draghi in molti, soprattutto in Italia ma non solo, hanno tratto un sospiro di sollievo. L'origine di questa politica è in quello strappo regolamentare perseguito dalla Banca centrale che, sotto la guida di Draghi, ha messo quasi in discussione il suo fondamento, agendo contro la dura opposizione della Germania e dei suoi satelliti in forma sempre più esplicita, fino a superare i limiti d'espansione della base monetaria dettati dallo statuto della banca stessa.

Sin da subito Draghi, assai apprezzato in questa azione anche dalle alte sfere di Washington, si è mosso per arginare la crisi da sottoconsumo e da deflazione abbattutasi come un macigno sulle nazioni europee e su tutta l'economia mondiale.

Continua a pag. 26

**L'inchiesta** Lavori fermi a un anno dal terremoto in Umbria e Marche



Uno scorcio di Norcia a un anno dal terremoto (Foto GIULIANELLI)

## Sisma, sindaci in campo contro i ritardi

### Ma Cantone: dovete solo firmare gli atti

dal nostro inviato  
**Italo Carmignani**

**L**a voce arriva dal fondo della chiesa, forte e chiara: «A un anno dal nostro terremoto siamo ancora molto indietro». Imponente nella sua veste scura, parla Renato Boccardo arcivescovo di Spoleto-Norcia. E dietro a lui, s'alza subito il coro dei sindaci.

A pag. 14  
Bosi a pag. 14



**Viaggio nelle baracche**

**Il popolo degli sfollati che resiste:**  
**«Non siamo tipi da hotel al mare»**

**AMATRICE** «Dodici mesi da incubo ora l'inverno ci fa paura». Viaggio tra gli sfollati. Chi alloggia dai parenti, chi ha trovato lavoro a Roma. «Ci siamo organizzati». Molti hanno rifiutato l'hotel sulla costa: «Non siamo gente da albergo sul mare».

Lancia a pag. 15

**ROMA** Il premier Paolo Gentiloni propone la conferma di Ignazio Visco a governatore di Bankitalia. Il segretario pd Matteo Renzi si dissocia e apre il caso Consob: anche qui chiede discontinuità. Intanto, la Bce rallenta l'acquisto dei titoli di Stato: dal primo gennaio scenderà da 60 a 30 miliardi al mese. Mario Draghi: «Ma il piano di aiuti non si ferma e potrebbe aumentare».

Bassi, Dimito, Gentili  
e Pollio Salimbeni  
alle pag. 2, 3 e 5

**Il caso alle medie**  
**A scuola solo**  
**accompagnati?**  
**Crescono male**

Marina Valensise

**I**l ministro della Pubblica Istruzione, Valeria Fedeli, ha avuto un'altra bella idea. Gli alunni delle scuole medie inferiori, bambini cioè sotto i quattordici anni di età, dovranno essere accompagnati a scuola e ripresi dall'istituto dai genitori, o in assenza dei genitori, dai nonni.

Continua a pag. 26  
Loiacono a pag. 18

## C'è la legge elettorale

### Grasso lascia il Pd

### e tratta con Bersani

►Approvato il Rosatellum al Senato. Verdini: è merito mio, ora Lus soli. Il Colle: firma dovuta

**ROMA** Con un sì largo il Senato ha dato il disco verde definitivo alla nuova legge elettorale. Il patto a quattro Pd-Fi-Lega-Ap ha tenuto, a loro si sono aggiunti i 13 verdiniani, questa volta non decisivi ma politicamente presenti. Il presidente del Senato Pietro Grasso, critico sulla fiducia, lascia i Dem e va al Misto. Il presidente Mattarella: firma dovuta.

Bertoloni Meli, Conti  
e Pirone da pag. 6 a pag. 9

**La mossa di Trump**

**Cia e ruolo dei russi**  
**nei file segreti su Jfk**

**Trump pronto a togliere il**  
**segreto su alcuni atti della**  
**morte del presidente Ken-**  
**neddy. La Cia e il ruolo dei**  
**russi nelle carte inedite.**

Guaita a pag. 13

**La fontana imbrattata**  
**Lo sfregio a Trevi**  
**ma quale arte,**  
**ferita al decoro**

Mario Ajello

**S**ull'irriproducibilità dell'opera d'arte c'è da discutere. Mentre è assodato che la patata, lo sgorbio, l'obbrobrio, tra i loro tanti difetti, hanno anche quello di poter essere ripetibili all'infinito. Per fortuna il Cecchini (di nome Graziano, di professione sedicente artista) è un tipo pigro.

Continua a pag. 26

**ARMATA DI MARE**  
armatadimare.com  
Armata di Mare è un marchio di proprietà di Facib SpA.

**IL GIORNO DI**  
**BRANCO**  
**GEMELLI, IL CIELO**  
**VI PREMIA**

Buongiorno, Gemelli! Vi siete meritati questa festa delle stelle, che consideriamo come un premio al vostro talento e alla costanza con cui avete lottato negli ultimi tre anni (Saturno contro), talvolta però avete combattuto anche battaglie non necessarie. Ma tutto fa parte del vostro carattere, un temperamento che in questo ultimo week end del vostro meraviglioso ottobre, sarà premiato anche in amore. Sotto i raggi di Luna, il viso della donna Gemelli come una stella. Auguri.

©IPRIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 35

GUTTERIDGE  
DAL 1878SHOP ONLINE  
GUTTERIDGE.COM

# il Giornale

GUTTERIDGE  
DAL 1878SHOP ONLINE  
GUTTERIDGE.COM

VENERDI 27 OTTOBRE 2017

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 254 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-3462 | Sede: tel. 02/490101

CONTROSTORIE

L'avvocato inglese che fa chiudere le moschee

Cuomo a pagina 23

## CENTRODESTRA ALLA CONTA DEI COLLEGI C'è la legge elettorale Via ai giochi per il voto

Rosatellum approvato grazie a Verdini  
Grasso lascia il Pd: è partita la campagna

Il Rosatellum bis è legge con sì di Forza Italia e Lega. Intanto Verdini rivendica il successo dell'operazione e il sostegno alla maggioranza. Fatta la nuova legge elettorale è già partito il riposizionamento dei big: il presidente del Senato Grasso lascia il gruppo Pd (verso Mdp). E i sondaggi sorridono a Berlusconi.

Angeli, Cesaretti, De Feo, Napolitano, Signore e Yoda  
da pagina 4 a pagina 7

## IL CORTOCIRCUITO GIUSTIZIALISTA TOH, IL GIUDICE AMMAZZA-CAV ERA IN PIAZZA CON I GRILLINI

di Francesco Maria Del Vigo

Dal tribunale a tribuna delle folle anti-casta. Il passo è stato brevissimo. Probabilmente una conseguenza logica. Antonio Esposito, presidente emerito della Cassazione - oggi in pensione - ha tenuto un accorato comizio in Piazza Navona contro il Rosatellum. Di più: l'ex magistrato si è rivolto direttamente ai senatori grillini (verso i quali nutre evidentemente qualche simpatia) invitandoli all'Aventino, cioè ad abbandonare i lavori parlamentari in segno di protesta. Sia chiaro: quando uno mette la toga in naftalina è libero di fare quello che più gli piace. Ma c'è anche un galateo delle istituzioni. Un rispetto delle opportunità. Perché Esposito non è un giudice qualunque, ma il giudice che nel 2013 ha emesso la discussa sentenza di condanna definitiva per Silvio Berlusconi e che l'ha pure spifferata in anticipo al *Mattino* di Napoli. Per essere chiari: è quello che lo ha fatto fuori dalla vita politica del Paese. E ora ce lo ritroviamo, microfono alla mano, a



sbraitare con toni da Masaniello contro le istituzioni e contro una legge elettorale appoggiata anche dal partito guidato da Silvio Berlusconi.

Allora ci vengono due sospetti sicuramente maligni. Primo: sarà mica vagamente ossessionato dal Cavaliere? Anche perché nel suo comizio si è rivolto proprio a quei grillini che hanno tentato, non più di venti giorni fa, di infilare nel Rosatellum un cavillo ammazzato-Berlusconi. Secondo: ogni pensionato è libero di esprimere le proprie opinioni, ma è anche legittimo sospettare che queste opinioni le abbia avute pure prima. Non saranno mica nate dal giorno alla notte? E questo ci fa vedere tutta la sua carriera giudiziaria sotto una luce diversa.

In un Paese normale questa commistione tra magistratura e politica sarebbe un'anomalia. Nel nostro, invece, c'è qualcuno che continua a costruire i ponti tra due mondi che non dovrebbero contaminarsi. Facciamo un passo indietro di una decina di anni. Era il 2007, Grillo (...)

segue a pagina 8

## VIOLENZE NO EXPO A MILANO Indagati i poliziotti che fermarono i teppisti

I no global distrussero la città nel 2015: nessuno in cella  
Invece gli agenti, accusati di calunnia, rischiano il posto

VIA IL SEGRETO SULLA SUA MORTE

Guerre, soldi e donne  
Ecco il vero Kennedy



ICONA La verità su John Fitzgerald Kennedy

di Paolo Guzzanti

Chi era davvero John Fitzgerald Kennedy, idolo delle sinistre mondiali e in Italia idolo personale di Walter Veltroni che cercò a lungo di spacciarsi per il «Kennedy italiano»? Era davvero un (...)

segue a pagina 15  
Robecco a pagina 14

Cristina Bassi e Luca Fazzo

Alla fine qualcuno pagherà, per il giorno d'inferno che, il Primo maggio 2015, venne regalato a Milano da un'orda di autonomi che misero a ferro e fuoco il centro della città per protestare contro l'inaugurazione di Expo. Non saranno, però, né i black bloc né i loro amici dei centri sociali, rimasti quasi tutti senza volto: i pochi identificati sono stati finora trattati con i guanti dalla giustizia. A venire incastrati e condannati ad anni di carcere rischiano invece di essere otto poliziotti, iscritti dalla Procura di Milano nel registro degli indagati con l'accusa di avere mentito per far arrestare alcuni manifestanti: rischiano il posto.

a pagina 3

LA REGIONE DELL'ASSURDO

Se in Sicilia  
chi paga le tasse  
rischia la gogna

di Marco Zucchetti

Sono mele marce - anzi arance marce - che rovinano l'immagine della Sicilia. È giunto il momento di condannare con chiarezza questi provocatori che (...)

segue a pagina 11

LO STUDIO CHOC SUL PAESE CHE VERRÀ

## I migranti ci rimpiazzano: «In 15 milioni nel 2050»

Jacopo Granzotto

Nel 2050 gli italiani saranno in minoranza. Siamo la destinazione preferita da 15 milioni di potenziali migranti. La popolazione raggiungerà quota 62 milioni, l'incidenza degli ultra 65enni sfiorerà il 33%. E intanto già oggi un italiano su tre pensa di emigrare.

a pagina 2

MENTANA SUL CASO FRANK

«Senza senso  
leggere il Diario  
ai cretini ultrà»

Stefano Zurlo

Insensato e inutile leggere il *Diario* di Anna Frank negli stadi», parola di Enrico Mentana. «L'antisemitismo non c'entra, qui mancano i fondamentali. È la banalità indifferenziata tra bene e male».

a pagina 16

## De minimis

Il presidente del Senato molla l'indignato Pd. Grasso saturo.

Ops

OGGI LA PUNTATA SU DISNEY CHANNEL, I PRODUTTORI: «NON È STATO FACILE»

## Nella fiction per bimbi spunta il baby gay

di Felice Manti

Ahia, anche la Disney tradisce se stessa e si piega al politicamente corretto. Nella puntata di *Andi Mack* in onda oggi su Disney Channel Cyrus, il miglior amico del protagonista Andi, proverà dei sentimenti per il compagno Jonathan. Come finirà?

La televisione è finzione. E i cartoni animati servono a raccontare la realtà, attraverso allegorie e metafore, per educare. In modo simbolico si mostrano gli aspetti (...)

segue a pagina 2

L'UOMO DI «LEOLANDIA»

«Così ho creato  
la Disneyland  
del Nord ricco»

Manila Alfano

a pagina 18

RETROMARCIA PUIGDEMONT

Sulla Catalogna  
farsa infinita  
Niente elezioni

Roberto Pellegrino  
e Gian Micalessin

a pagina 12

Comune di Vicenza  
In collaborazione con  
Kugler Müller  
Maini sponsor  
VAN  
TRA IL GRANO  
E IL CIELO  
GOGH  
VICENZA  
BASILICA PALLADIANA  
7 OTTOBRE 2017  
8 APRILE 2018  
Info e prenotazioni  
044421999 - [van.gogh@comune.vicenza.it](mailto:van.gogh@comune.vicenza.it)

GLI ULTIMI 70 GIORNI  
DI VAN GOGH  
una lezione di Marco Goldin  
VICENZA, TEATRO OLIMPICO  
7 novembre 2017, ore 20.30



## Ennesima follia dell'Europa

# QUOTE ROM NELLA POLIZIA

*Risoluzione dell'Europarlamento: incoraggiare l'assunzione di nomadi tra i membri delle forze dell'ordine e nei mezzi d'informazione pubblici, garantendo ai loro rappresentanti posti perfino nel cda della tv di Stato*

di **FABIO RUBINI**

Da ieri l'Unione Europea ha una nuova priorità: la «lotta all'antiziganismo». No, non è uno scherzo, ma l'oggetto di un provvedimento intitolato: «Proposta di risoluzione del Parlamento europeo sugli aspetti relativi (...)»

segue a pagina 3

## La Ue non sa di che parla L'integrazione è impossibile

di **FILIPPO FACCI**

Proviamo a vedere il bicchiere mezzo pieno, o non completamente svuotato da questa «lotta all'antiziganismo» che parrebbe demenziale anche al più bendisposto degli operatori multiculturali. Domanda: c'è un problema di razzismo nei confronti degli zingari, rom, nomadi o sinti che siano? Risposta: certo, eccome se c'è, tanto che nell'Olocausto lo sterminio dei rom fu l'unico - con quello ebraico - che i nazisti delegarono a motivazioni esclusivamente razziali. Sì, ma oggi? Risposta: certo, eccome se c'è, non c'è sondaggio da cui non esca che una percentuale quasi totale di italiani, da destra a sinistra, dall'alto in basso, pensa che parliamo di un popolo di ladri, di rapitori e se va bene di accattoni.

Chi scrive pensa che nei confronti dei Rom sopravviva l'unica forma di razzismo puro che oggi sia presente in Italia, mentre il resto è xenofobia. L'allargamento della Ue e le nuove ondate migratorie non sono una causa, ma una conferma: i rom, per via della loro separazione, sono disinseriti da qualsiasi circuito culturale che non sia quello compassionevole o amante delle sottoculture. Se, quando si parla di razzismo, i rom vengono citati poco, è perché in realtà in Italia sono tutti d'accordo: non li sopporta nessuno, quindi potete abbinarvi un aggettivo tipo giustificato, indotto, cercato, inevitabile, giusto: ma razzismo rimane. (...)

segue a pagina 3

## SALVIAMOLA DALLA LEUCEMIA

**Elisa ha 3 anni e 50 giorni per non morire**

di **MELANIA RIZZOLI** a pagina 13



## Visco confermato governatore: premiato chi non vigilò sul credito

**Ai dipendenti Bankitalia bonus per non lavorare** **Zonin, banchiere fallito e perdonato dai giudici**

di **FRANCO BECHIS**

La Banca di Italia non ha più il compito di stampare moneta in proprio, e negli anni è diventata quasi marginale la produzione per conto della Bce. Però ha gli stampatori di professione. Non un esercito: meno di 300 persone sono ormai impiegate (...)

segue a pagina 4

## Caffeina

Concluso a Roma il summit su "Acqua e clima". Padrona di casa Virginia Raggi. Nessun programma speciale per il sindaco che fa acqua da tutte le parti.

Emme

di **NINO SUNSERI**

Ancora uno sfregio al risparmio. Il banchiere che la fa franca. I soci e gli altri creditori destinati a restare a bocca asciutta. È questo il verdetto emesso ieri mattina dal Procuratore della Repubblica di Vicenza Antonio Cappelleri. Nel corso dell'audizione alla commissione (...)

segue a pagina 5

## «Repubblica» rosica

**Alla sinistra fa schifo che Zaia e Maroni prendano tanti voti**

di **PIETRO SENALDI**

Da qualche giorno *Repubblica* ha un nuovo condirettore, Tommaso Cerno, giornalista preparato e garbato, con in più il pregio di non essere ideologizzato. Friulano, è stato anche direttore del *Messaggero Veneto*, quotidiano di Udine. Ne parliamo poiché ieri ha vergato un editoriale dedicato al Nord che vota centro-destra (e sì al referendum), (...)

segue a pagina 9

**MATTEO PANDINI**

a pagina 8

## Passa la legge elettorale

**Il nuovo Parlamento non può essere peggiore di questo**

di **RENATO FARINA**

Il Senato ieri ha approvato in via definitiva una legge elettorale nuova fiammante, né proporzionale né maggioritaria, come dire un vino né bianco né rosso, da cui uno crederebbe derivi la qualifica mediana di rosatellum, per il vizzo italiano di latinizzare le boiate. Il nomignolo in realtà viene da chi l'ha inventata, Rosato, un ragioniere renziano, (...)

segue a pagina 6

**FAUSTO CARIOTI**

a pagina 7

## All'imprenditore arriva un'ammenda da 2mila euro In cella da innocente, deve pure pagare

di **ALESSANDRO GONZATO**

È prudenza assai maggiore assolvere due persone benché effettivamente colpevoli che applicare una sentenza di condanna a una che sia giusta o innocente: così sosteneva Voltaire. Diego Olivieri, proprietario della "Olivieri Pella mi Sd", è stato rinchiuso in galera per un anno e ha dovuto sopportare altri 456 giorni di libertà vigilata

benché non avesse commesso alcun reato. Nonostante ciò, lo Stato ha deciso di non concedergli un solo centesimo di risarcimento. E anzi, oggi è lui - malgrado un incubo giudiziario terminato il 23 maggio 2012 con l'assoluzione con formula piena «perché il fatto non sussiste» - a dover versare più di duemila euro al ministero della Giustizia: (...)

segue a pagina 12

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carino

Tel. 06.8549911  
immobildream@immobildream.it  
www.immobildream.it

**immobildream**  
Non vendo sogni ma solide realtà

Roberto Carino  
Praticante Immobiliare

Solo Legale: Roma Via Dora 2

## Sposta il programma la domenica per affondare il rivale Giletti vuole dare il colpo di grazia a Fazio

di **ENRICO PAOLI**

Bene, ora sì che il gioco si fa interessante. Massimo Giletti, ex conduttore de L'Arena, il programma della domenica di RaiUno e ora conduttore di punta de La7, ha deciso accettare la grande sfida: andare in onda la domenica sera contro Fabio Fazio. «Ho parlato con Urbano Cairo (patron dell'emittente, considerata il vero Servi-

zio pubblico, ndr) e abbiamo deciso di cambiare il giorno del programma», spiega Giletti, ospite ieri sera di Corrado Formigli, timoniere di Piazzapulita, «non più il mercoledì, ma la domenica sera (la prima è fissata per il 12 novembre, ancora non c'è il nome, ndr) e così vediamo come se la cava Davide contro Golia». Già, l'eterna battaglia (...)

segue a pagina 28



Il Parlamento catalano voterà oggi l'**indipendenza**, mentre il Senato di Madrid approverà il **commissariamento** della Regione autonoma: la crisi non finisce qui



Venerdì 27 ottobre 2017 - Anno 9 - n° 296  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Anneti: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Vasco Mandrale"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**ULTIMO ATTO** Approvata definitivamente la nuova legge elettorale

## Si vota a marzo: Grasso molla i Dem, Verdini no

Il Rosatellum è passato con 214 sì, 61 no e due astenuti tra i senatori. Manca solo la firma di Mattarella. Il presidente di Palazzo Madama lascia il gruppo: "Il partito imbarazza le istituzioni e ne mina la credibilità"



**Saluti** Pietro Grasso *Ansa*

◦ **D'ESPOSITO E TECCE**  
A PAG. 4 - 5 - 6

### La cattiveria

La Boschi partecipa al Consiglio dei ministri per la nomina del governatore di Bankitalia. Ha la delega del padre

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**LA NOMINA** Vincono Gentiloni e Colle

Bankitalia, il capolavoro di Renzi: Visco dimezzato ma riconfermato



◦ **FELTRI, MELETTI E PALOMBI** A PAG. 2 - 3

**Abbiamo una balla**

» **MARCO TRAVAGLIO**

**I**eri Piero Fassino, commentando a *Un Giorno da Pecora* quel che ho scritto e detto sul Rosatellum, ha rivelato agli ascoltatori, ma soprattutto a me, che "Travaglio viene dal FUAN, io vengo da tutt'altra storia, ognuno sta sulla sua barricata". Pensando a un delirio momentaneo, i conduttori Geppi Cucciari e Giorgio Lauro hanno sgranato gli occhi e domandato se si riferisse proprio a quel Fuan. E Fassino, sicuro: "Sì, il Fronte universitario fascista. Travaglio viene da lì". Siccome i due intervistatori manifestavano ancora incredulità, Fassino ha aggiunto magnanimo: "Travaglio ha pienamente diritto di farlo, solo che siamo su fronti opposti, non c'è possibilità di confusione". Ora, cari lettori, dovete sapere che la notizia mi ha raggiunto mentre mi difendevo dagli sfottò di Peter Gomez, che mi sventolava una foto dell'altroiero in piazza Navona, alla manifestazione di giuristi, sinistre e Cgil contro il Rosatellum, in cui parlavo con una bandiera rossa con falce e martello sullo sfondo. "Montanelli - mi derideva Peter - si rotolerà nella tomba". E io: "Berlusconi mi definiva "un cerbero comunista", ora finalmente ha le prove". In quel preciso istante un collega mi avvertiva che Fassino aveva appena smascherato la mia tessera del Fuan e la mia vera natura di fascista doc. La prima reazione, vista anche la fonte della rivelazione, è stata una sonora risata: via, chi potrà mai prendere sul serio un poveretto come Fassino? Ma mi sbagliavo.

La "notizia" è stata subito ripresa da siti web e agenzie di stampa, quindi ha ottime possibilità di finire sui quotidiani di oggi. E non vi dico i social: pure il loscoo Fassiniiano ha avuto un discreto successo, grazie anche ai tweet di domestici, cameriere tutto il personale di servizio. Tal Patrizia Prestipino, che risulterebbe addirittura membro della direzione nazionale Pd e responsabile del Dipartimento per la Difesa degli Animali, già celebre per un'uscita sull'esigenza di "continuare la nostra razza" ed evitarme "l'estinzione in Italia", cinquantava: "Travaglio viene dal FUAN. Io da tutta un'altra storia". Grande Piero! Altri svelavano nuovi altari della mia occulta carriera mussoliniana. Prima che qualcuno fabbricasse un mio fotomontaggio a Predappio, ho inviato una smentita alle agenzie: "Ho appreso oggi da Fassino, fonte notoriamente autorevole, che Travaglio viene dal Fuan... dal fronte universitario fascista". Non lo sapevo, ma nella vita si impara sempre qualcosa. Casomai il Travaglio di cui parlava Fassino fossi io, però, mi correrebbe l'obbligo di comunicare all'ex segretario, ex ministro, ex deputato ed ex sindaco quanto segue".

SEGUE A PAGINA 24

**ADDIO TAGLI** Nuovo emendamento di Sposetti, Malan e Zeller al Senato

## Per noi la pensione slitta a 67 anni Ma Pd e FI vogliono il vitalizio a 63

**SICILIA** L'Antimafia: "Colpa del Csm"

La Bindi: "Impresentabili, niente lista prima del voto"



**Rosy Bindi**, presidente della commissione Antimafia *Ansa*

◦ **CALAPÀ E LO BIANCO** A PAG. 9

I lupi delle preferenze e gli agnelli dello stato di bisogno permanente

◦ **CAPORALE** A PAG. 10 - 11

Dopo essere stato rinviato di settimana in settimana, il testo Richetti, già votato a Montecitorio, rischia di essere cambiato nell'altro ramo del Parlamento. Una proposta bipartisan mira a equipararlo a quello dell'Europarlamento abbassando la soglia d'età per chi lo deve incassare. E c'è anche chi non vuole che valga per il Trentino Alto Adige

◦ **DE CAROLIS**  
A PAG. 8



» **LE OPINIONI**

**JFK, L'OMBRA CHE NEPPURE THE DONALD SA ILLUMINARE**

◦ **FURIO COLOMBO** A PAG. 19

**MA QUANTE OPERE DI BENE DAI CINQUE EX PRESIDENTI!**

◦ **MASSIMO FINI** A PAG. 13

**L'inedito domani sul Fatto**

**I ricordi degli altri**  
(Le consapevolezza ultime 2)

◦ **ALDO BUI**



**COMPLEANNO E FESTIVAL**

**Franceschini-Mondra tra feste e red carpet**

◦ **PONTIGGIA** A PAG. 20

**DA OGGI IN EDICOLA**



Vasco ci racconta il live di Modena: "Fu un miracolo"

◦ **MONINA** A PAG. 22



**FARE SOLDI** I giudici: ogni puntata 25 mila euro

**Bossetti, il talk ti fa ricco**

» **SILVAGGIA LUCARELLI**

**L**a nostra quota è sempre usui 25, 25 mila euro a Matrix (...) mi conoscono in tutta Italia eh. Il mio è il caso più pagato fuori dalla Elena Ceste...". Diceva così, Massimo Bossetti nel novembre 2014 a sua moglie Marita, durante un colloquio in carcere. Le raccomandava con assoluta freddezza di farsi pa-

gare profumatamente le opitate tv e di seguire le indicazioni di "Claudio", che poi è l'avvocato Claudio Salvagni, quello che forse, leggendo le motivazioni depositate dai giudici della Corte d'Assise di appello di Brescia, si starà domandando se il circo mediatico alimentato in questi anni dalla difesa non sia stato un boomerang.

SEGUE A PAGINA 14





**Domani su Alias**

**SETTANTASETTE** Sta per uscire il libro «Ci abbiamo provato» di Nanni Balestrini e Tano D'Amico, parole e immagini di un anno diverso dagli altri



**Culture**

**EDITORIA** È morto Severino Cesari, una vita da raddomante tra i libri, dalle «Talpe» a Theoria a Stile Libero  
Luca Briasco pagine 10,11



**Visioni**

**Festa di Roma** Il western e la Storia con gli occhi del presente, «Hostiles» di Scott Cooper inaugura il festival  
Cristina Piccino pagina 12

quotidiano comunista  
**il manifesto**

■ CON "IL MOVIMENTO"  
+ EURO 1,50  
■ CON "LE MONDE  
DIPLOMATIQUE"  
+ EURO 2,00

VENERDÌ 27 OTTOBRE 2017 - ANNO XLVII - N° 264

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

UN ATTO  
POLITICO  
E DI LIBERTÀ

NORMA RANGERI

**R**esta presidente del senato per quel poco tempo che ci separa dallo scioglimento delle camere, ma si dimette dal Pd perché evidentemente mettere la faccia su questa ingloriosa pagina parlamentare è stato un prezzo troppo alto da pagare. E forse un partito così ridotto gli fa anche un po' schifo.

Pietro Grasso, ha risposto con forza a chi, come i 5Stelle e Sinistra italiana, gli chiedeva di dimettersi piuttosto che ammettere i voti di fiducia. Ha replicato, si è difeso (può essere più duro resistere che abbandonare con una fuga vigliacca), ma non ha potuto evitare che gli schizzi di una maionese impazzita gli arrivassero addosso. È una scelta dignitosa che va apprezzata, un gesto coerente per chi, come lui, recentemente si era definito «un ragazzo di sinistra». Vedremo quali saranno le sue determinazioni. Ma qualunque sarà il futuro politico dell'ex magistrato (che ha rifiutato la candidatura per la Sicilia), queste dimissioni segnano una distanza dal pantano del Nazareno e indicano una libertà personale.

Molti deputati e senatori hanno votato questa pessima legge elettorale perché i pochi mesi che mancano alle elezioni suggeriscono più miti consigli a chi vuole essere rieletto. Pochi tra i rappresentanti del popolo hanno avuto la dignità di esprimere il loro no in aula, criticando il metodo prima ancora che la sostanza. Non hanno votato la fiducia in dissenso dal Pd, mentre chi ne era già fuori è uscito dalla maggioranza.

— segue a pagina 15 —

**BANKITALIA, INDICATO IL GOVERNATORE PER ALTRI 6 ANNI**

**Gentiloni: «Visco è il mio candidato»**

Il premier Gentiloni ha inviato al Consiglio superiore di Bankitalia la lettera con cui propone la conferma di Ignazio Visco per un secondo mandato di 6 anni. Sarà ora il Consiglio a dover esprimere un parere certamente positivo: una formalità. Per Renzi non è stata una sorpresa.

Mercoledì pomeriggio Gentiloni lo aveva già informato, dunque sapeva della riconferma quando mercoledì notte, da Porta a Porta, si è scagliato contro Visco.

Almeno in superficie la rottura tra il leader del Pd e il premier del Pd sembra profonda,

ma Renzi dava quasi per certa la sconfitta di ieri. Molto più importante della testa del governatore, per il leader dem, è la possibilità di impostare una campagna elettorale rivestendo i panni del rottamatore, il vero nemico dei poteri solidi.

ANDREA COLOMBO A PAGINA 2

**Da Draghi a Via Nazionale**

**Un problema per due Governatori**

VINCENZO COMITO

Il grande storico Fernand Braudel, ripercorrendo nei suoi scritti le vicende che van-

no dal Medioevo in poi, ricordava come alla fine la finanza e la politica siano fatti necessariamente per intendersi.

— segue a pagina 15 —

Pietro Grasso foto di Angelo Carconi/LaPresse

**Il soglio di Pietro**

A poche ore dal voto finale sulla legge elettorale, il presidente del senato, Pietro Grasso, si dimette dal Pd in polemica con la camicia di forza dei voti di fiducia. La sinistra applaude e lo vuole come leader **pagina 3**

**biani**

**TORTURA? UN GIORNO MI RINGRAZIERAI**

**Strasburgo**  
Bolzaneto e Asti, la tortura è nelle carceri

PATRIZIO GONNELLA

Oltre 4 milioni di euro di risarcimenti e l'ennesima brutta figura internazionale. A 16 anni dal G8 di Genova, dopo le sentenze sulla Diaz, e a 13 da quanto accaduto nella prigione di Asti, arrivano altre due condanne da Strasburgo, le ennesime, per tortura.

— segue a pagina 6 —

**all'interno**

**Ius soli** Zanda ci riprova: «Governo metta la fiducia»

CARLO LANIA

PAGINA 5

**Catalogna** «No alle elezioni», restano Dui e articolo 155

GIUSEPPE GROSSO

PAGINA 7

**Usa** 59 mila morti l'anno, è emergenza oppioidi

MARINA CATUCCI

PAGINA 8

**Severino Cesari**  
Un sognatore informato in redazione

MARCO BASCETTA

Gli anni trascorsi al manifesto non sono stati per Severino un esordio come un altro, un qualunque apprendistato. Quando ci capitava di incontrarci, nel corso degli anni, li ricordavamo sempre con una sorta di divertita nostalgia.

— segue a pagina 10 —

**Internazionale**  
Oggi in edicola

**La fine della favola birmana**

Ponte Italiane Speed, in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, G.U. n. 139/04  
 9 7718025 215593  
 71027

## Chiuri (Dior): guardare al futuro partendo dal proprio Dna

La mente creativa della linea donna della maison a **MF Fashion**: è questo l'unico modo per fare vivere un brand 100 anni  
**Roncato in MF Fashion**



Maria Grazia Chiuri



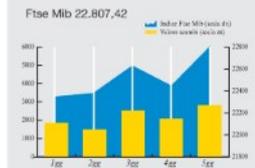
**Twitter vede il primo utile e vola in borsa**  
Guadagna quasi il 20% a Wall Street dopo la mini-perdita trimestrale  
**Carosielli a pagina 17**

Anno XXXIX n. 211  
Venerdì 27 Ottobre 2017  
Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano  
**€4,00\*** *Classedificati*  
Uk £ 1,40 - Ch fr. 4,00  
Francia € 3,00



Con MF Magazine for Fashion: 94 a € 7,00 + € 4,00 + € 5,00 - Con MF Magazine for Living: 38 a € 2,00 + € 4,00 + € 5,00

\*In abbonamento obbligatorio ad esclusivo con Gentleman a € 4,00 (MF € 2,00 + Gentleman € 2,00)



**STRATEGIE SOFT** DIMEZZA IL QE DA 60 A 30 MILIARDI AL MESE MA LO PROLUNGA FINO A SETTEMBRE 2018

# Draghi torna a incantare

*Il presidente Bce riesce a non spaventare i mercati. Anzi: le borse festeggiano, l'euro scende a 1,16 \$ e il rendimento del Btp decennale va sotto il 2%. Eurotower comprerà altri 70 miliardi di titoli italiani*

(Bussi, Ninfole, Sironi e Sommella alle pagine 2, 3 e 19)

**BORSA +1,61%** 1€ = \$1,1753

BORSE ESTERE	
Dow Jones	23.424 ▲
Nasdaq	6.550 ▲
Tokyo	21.740 ▲
Francoforte	13.132 ▲
Zurigo	9.200 ▲
Lontra	7.487 ▲
Parigi	5.455 ▲
FUTURE	
Euro-Btp	137,94 ▲
Euro-Bund	161,5 ▲
VALUTE-TASSI	
Euro-Dollaro	1,1753 ▼
Euro-Sterlina	0,8901 ▲
Euro-Yen	133,75 ▼
Euro-Flv	1,1678 ▼
T. Stato T. Fisco	1,88 ▼
T. Stato Indic.	1,17 ▲
US T-Bond	150,81 ▼
Ftse Mib	22.768 ▲
S&P500 Cina	2.559 ▲
Nasdaq100 MFI	6.050 ▲

**LE BANCHE POTRANNO EMETTERE QUESTI STRUMENTI CHIROGRAFARI DI SECONDO LIVELLO PIÙ TUTELATI DEI SUBORDINATI**

## Nella manovra spuntano i bond cuscinetto

**La legge di Bilancio prevede anche acconti fiscali più pesanti sui premi delle polizze Danni**

(Leone a pagina 9)

### FOCUS OGGI

#### Piazza Affari maglia nera degli ultimi dieci anni

Dal 2006 il listino milanese ha perso 220 mld di capitalizzazione. Ma lo Star ha reso il 9% all'anno  
*Boeris a pagina 7*

#### IL ROMPISPREAD

*Desecrati i documenti, finalmente tutta la verità su Kennedy: gli hanno sparato*

#### BANKITALIA

**Gentiloni conferma Visco e mette la data di scadenza al suo governo**

(De Mattia e Satta a pagina 4)

#### BIS DI RIALZI IN BORSA DOPO IL RITORNO

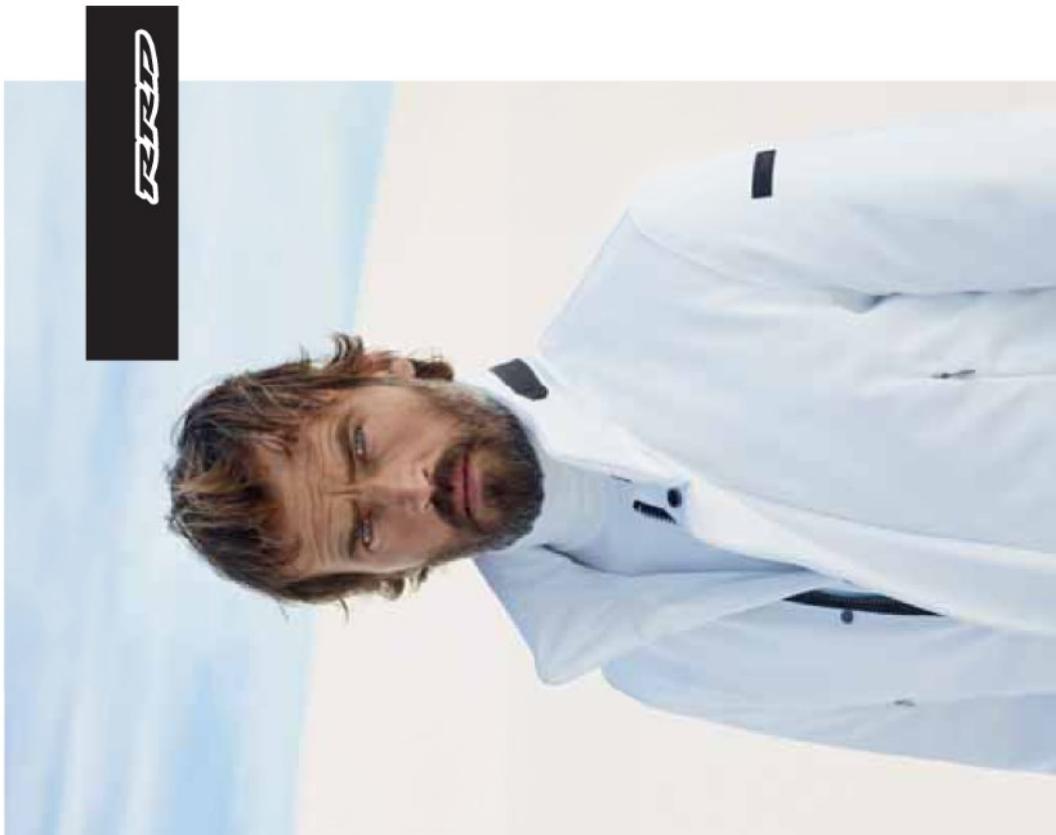
**Per il Monte è buona anche la seconda: fa un altro +4% Mediobanca lo vede a 5 euro e promuove il piano Morelli**

(Boeris a pagina 10)

#### RELEASE

**L'ex Italease costa ancora a Banco Bpm: aumento da 150 milioni**

(Gualtieri a pagina 11)



# LaVerità



STABILIMENTO  
**HITMAN**  
CORSICO

VIGEVANESE - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 8 - Tel 02 451 094 31

Anno II - Numero 255

Quid est veritas?

www.laverita.info - Euro 1

QUOTIDIANO **INDIPENDENTE** ■ FONDATA E DIRETTO DA **MAURIZIO BELPIETRO**

Venerdì 27 ottobre 2017

**GRASSO MOLLA IL PD E CERCA UNA POLTRONA**

## COLPO DI MANO SU IUS SOLI E FINE VITA

La maggioranza con Verdini e Bersani approverà a suon di fiducie le due leggi invise agli italiani. Il presidente del Senato insegna il trucco per zittire le opposizioni. Renzi spera di riconquistare i voti della sinistra in vista delle elezioni. Ma rischia di schiantarsi

di **MAURIZIO BELPIETRO**



■ O la va o la spacca. È questa la sintesi della nuova linea politica di Matteo Renzi. Il segretario del Pd dopo aver perso tutto il perdibile, elezioni amministrative e referendum compresi, deve essersi detto che o riesce a combinare qualche cosa da qui a marzo, periodo in cui presumibilmente si andrà al voto, o davvero in primavera dovrà cercarsi un lavoro, perché i suoi compagni gli faranno la pelle. L'ex premier è convinto di riuscire a salvarla anche dopo il 5 novembre, appuntamento che da molti è ritenuto vitale. In quella data i siciliani decideranno da chi farsi governare nei prossimi cinque anni e il Pd, di cui è esponente il presidente uscente Rosario Crocetta, rischia di arrivare quarto, dietro centrodestra, Movimento 5 stelle e sinistra radicale. Una débâcle capace di uccidere la carriera politica di chiunque. Chiunque, ma non Renzi, il quale è deciso a sfangarla anche questa volta. E come, vi chiederete. La risposta è quella enunciata all'inizio dell'articolo: o la va o la spacca.

L'inaugurazione della nuova strategia è avvenuta (...)

segue a pagina 3

**Quest'uomo ha superpoteri per cinque anni sulle tasse**

**CLAUDIO ANTONELLI**  
a pagina 9



**COSE MAI VISTE**

**Faranno riscrivere il sussidiario che parla di clandestini**

Nessuno invece tocca i testi dove si loda l'immigrazione selvaggia

di **FRANCESCO BORGONOVO**



■ La polemica del Pd sul sussidiario che «educa all'intolleranza» (perché parla di «clandestini» e «integrazione difficile») ha dato frutti. È intervenuto il ministro dell'Istruzione, Valeria Fedeli, per richiamare all'uso di un «linguaggio rispettoso». L'editore del libro è pronto «rivedere» il testo e già arrivano versioni emendate e corrette da parte di attivisti e associazioni: la censura è in azione. Ma nessuno s'indigna per i libri di testo che fanno propaganda all'invasione.

a pagina 5

**SUK IN TRIBUNALE**

**Fare processi rapidi si può: toghe e politici non vogliono**

di **BRUNO TINTI**



■ Ogni giudice deve occuparsi in media di 1.000 processi. Alcuni anche del doppio. E lo fanno nel modo più farraginoso possibile, prolungando al massimo i tempi della giustizia. Perché toghe e ministero odiano le novità che razionalizzano il lavoro.

a pagina 8

**NON SE NE PUÒ PIÙ**

**Ora fermate il circo delle molestie retrodatate**

di **ANTONELLO PIROSO**



■ Non se ne può più delle memorie retrodatate delle attrici su molestie sessuali le subite anni o decenni fa e mai denunciate. Adesso si sono aggiunti anche i ricordi, sempre postdatati, dei molestati uomini. Un gigantesco gioco allo sputtanamento collettivo.

a pagina 10

## Ministro e rettore della Sapienza muti sul prof dei film porno gay



**CHOC** Foto «castigate» di Carlo Masi, alias Ruggero Freddi, su Google

E Freddi tira dritto: «Per me una lezione di analisi o una pellicola hard pari sono»

di **ALESSIA PEDRIELLI**



■ Dai set hard dedicati ai gay, alla cattedra di analisi dell'Università La Sapienza di Roma. Ma, questa volta, nessuno commenta. È sceso un imbarazzato silenzio sulla vicenda di Ruggero Freddi, alias Carlo Masi, ex pornoattore che ha all'attivo parecchie pellicole a luce rossa, nonché un dildo

che riproduce le sue misure anatomiche, commercializzato con successo, e che, da laureato, dopo aver lasciato il mondo del cinema omosex, si è dedicato all'insegnamento.

Nessun commento ufficiale dall'ateneo capitolino e silenzio anche dal ministro dell'Istruzione, Valeria Fedeli, ai cui uffici *La Verità* ha chiesto, inutilmente, un commento. Silenzio, nonostante la legge 240 del 2010 preveda che (...)

segue a pagina 11

**TERAPIE INNOVATIVE E PREVENZIONE FANNO IL «MIRACOLO»**

## Guarigioni dal cancro, Italia prima in Europa

**Fuga per la sconfitta Benevento vicino al record di squadra più battuta**

di **FABIO CORTI**

■ Al suo primo campionato di Serie A, il Benevento già sente profumo d'Europa. Polverizzato il record negativo di tutti i tempi, con 10 sconfitte su 10 partite (il Venezia della stagione 1949/50 si era fermato a 8 batoste), la neopromossa campana (...)

segue a pagina 21



**AMAREZZA** Il centrocampista Danilo Cataldi

di **MADDALENA GIUOTTO**

■ In qualcosa primeggiamo in Europa. E non è una piccola cosa. L'Italia vanta infatti il primato nella percentuale di guarigioni dai tumori. «Merito di terapie innovative e prevenzione», spiega alla *Verità* Carmine Pinto, presidente degli oncologi italiani che da oggi celebrano il loro congresso. «Ora speriamo che i fondi stanziati per i nuovi farmaci diventino strutturali».

a pagina 13

# Andrea Montelpare

calzature per bambini

SHOWROOM MILANO  
SAN BABILA - VIA MASCAGNI 15